

Ministero dell'Istruzione



C.P.I.A. NA Prov. 2

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

C.P.I.A. "Napoli Provincia 2"

Piazzetta Scuole Elementari – Plesso Portali

80048 Sant'Anastasia (NA)

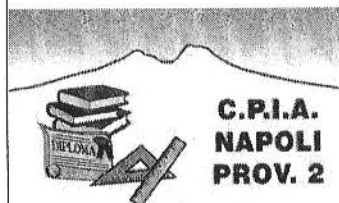
Tel. 081/5275654 – 081/2596662

C.M. NAMM0CS00D - C.F. 92049500637

e-mail: namm0cs00d@istruzione.it

Pec: namm0cs00d@pec.istruzione.it

Sito web: www.istruzioneadulti.edu.it



C.P.I.A.
NAPOLI
PROV. 2

CPIA NA.PROV.2 - SANT'ANASTASIA
Prot. 0002848 del 02/12/2021
(Uscita)

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO – 2021/22

Il presente contratto si articola in due parti:

1- PARTE NORMATIVA

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA , art. 22 comma 4 lett C) punti c.1, c.5) c.6) c.8, c.9

2- PARTE ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 22 comma 4 lett C) punti c.2, c.3, c.4, c.7

PARTE PRIMA (NORMATIVA)

ART. 1

Obiettivi e Strumenti della contrattazione

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sono:
 - contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
 - migliorare la qualità delle decisioni assunte;
 - sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

ger

Anno

Ue
DF

FB

g

4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

ART. 2

Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica – composizione della delegazione trattante e modalità

1. La delegazione trattante si compone di:
 - parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico;
 - soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
 - OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL – 2016/2018.
2. Le parti, possono avvalersi, nella contrattazione integrativa, di esperti a cui vengono riconosciute specifiche competenze in materia, come supporto tecnico.
3. Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini di cui all'art. 22 comma 7 della Contrattazione collettiva Nazionale.
4. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.
5. L'informazione sulle materie oggetto di contrattazione integrativa va effettuata con l'invio di dati ed elementi conoscitivi prima della convocazione del tavolo negoziale e cioè prima del 15 settembre dell'anno di riferimento

ART. 3

Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 22 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di informazione:

- a) tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- b) tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- c) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
- d) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

Gli elementi conoscitivi dell'informazione sono trasmessi dal dirigente scolastico ai soggetti sindacali come previsto all'art. 5 del CCNL del comparto al quale si rinvia integralmente

ART. 4

Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 22 del CCNL e dell'art. 22, del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di confronto le seguenti materie:

1. **L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);**

Ad inizio anno scolastico il DSGA in accordo con il DS predispone il piano organizzativo del personale ATA, il piano delle attività e la conseguente organizzazione oraria funzionale ai plessi e agli ordini di scuola, che viene presentato all'assemblea ATA alla quale partecipa la RSU. In quella sede esso viene discusso. Per quanto riguarda l'articolazione dell'orario di lavoro dei docenti, i criteri vengono deliberati in collegio dei docenti entro il 30 giugno di ogni anno.

2. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);

I collaboratori scolastici vengono assegnati secondo le richieste del personale tenendo conto dell'esigenza di personale femminile alla Scuola dell'Infanzia e Primaria e l'esigenza di assicurare la pulizia dei locali. Il personale docente è assegnato in base ai criteri deliberati dai competenti organi collegiali.

3. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);

Fino a 5 giorni con esonero se la formazione è promossa dal MIUR o ente accreditato

4. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

ART. 5

Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica – art. 22 comma 4 lett. C)

Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:

- c.1) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c.2) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto;
- c.3) criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c.4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- c.5) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- c.6) criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;

ga

ma

ga

ga

ga

c.7) criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti;

c.8) criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);

c.9) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

ART. 6

Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione

1. Il presente contratto rimane valido sino alla stipula del successivo. **La parte 2^a relativa alla ripartizione delle risorse può essere oggetto di contrattazione annuale;**
2. Il contratto integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto **entro la data del 31 luglio dell'anno di riferimento. La contrattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre.**
3. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi o comunque trascorsi 15 giorni senza rilievi.
4. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma, sarà pubblicato sul sito della scuola, in apposita sez "albo sindacale".

ART. 7

Interpretazione autentica

1. In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, **entro 7 (sette) giorni dalla richiesta scritta e motivata** di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa;
2. La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro;
3. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale;
4. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione ex tunc della clausola stessa;

5. Di ulteriore accordo sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla **sezione dell'albo sindacale istituita sul sito della scuola**

ART. 8

Verifica dell'attuazione dell'accordo

1. **La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si svolgerà al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo.**
2. Nella bacheca sindacale dell'Istituzione scolastica la RSU e le OO.SS. hanno diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro, nel rispetto della normativa vigente in materia di pubblicazione di atti e di tutela delle persone, senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico;
3. Il Dirigente scolastico assicura la tempestiva affissione negli appositi spazi del materiale sindacale inviato per posta elettronica, o per posta ordinaria e consegna tutte le comunicazioni, inviate dalle OO.SS. provinciali ai rappresentanti sindacali di Istituto. Durante il periodo di emergenza sanitaria sarà utilizzato esclusivamente l'albo on line.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative hanno diritto ad uno spazio (bacheca) nel quale affiggere documenti relativi all'attività sindacale;
2. La bacheca è situata presso ciascun plesso;
3. La RSU e/o le OO.SS. sono responsabili dell'affissione dei documenti relativi all'attività sindacale. Si dà accesso alla RSU ad uno spazio del sito con propria password per le attività sindacali.
4. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
5. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale i locali situati nella sede di Palma Campania. Durante il periodo di emergenza sanitaria sarà utilizzata esclusivamente la bacheca on line.

Art. 10

Permessi sindacali per l'esercizio del mandato di RSU

1. Il dirigente provvede ad inizio di anno scolastico a comunicare alla RSU il monte ore di permessi sindacali retribuiti, calcolato in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
2. La RSU con accordo al suo interno, gestirà i permessi in modo autonomo, dando comunicazione al dirigente scolastico della data e della durata in cui il singolo componente intende fruirne con un preavviso di almeno due giorni.

ART. 11

Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990

1. Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali, durante l'orario di lavoro, è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia

- integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo nel caso in cui si possano svolgere in presenza.
 3. Ricevuta la richiesta, il dirigente, tempestivamente pubblica l'avviso ed informa il personale con circolare interna. Il personale è tenuto a comunicare l'adesione **entro i termini indicati dall'amministrazione**, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni in presenza o a distanza.
 4. La mancata comunicazione implica, per il dipendente, la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
 5. Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) e le lezioni sono state sospese per tutte le classi/sezioni, in presenza o a distanza, sarà garantita la presenza di **n. 1 (una) unità di personale ausiliario nella sede dove sono ubicati gli Uffici e di n. 1 (una) unità di personale assistente amministrativo;**
 6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita **almeno la vigilanza agli ingressi e il funzionamento del centralino telefonico con n. 1 unità di personale ausiliario per singola sede.**
 7. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie;
 8. Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione
 9. L'individuazione del contingente minimo sarà effettuata con i seguenti criteri:
 - Disponibilità volontaria;
 - Individuazione da parte del Dsga secondo il criterio della rotazione in ordine alfabetico
- Nel corrente anno scolastico le assemblee sono tenute esclusivamente a distanza, fino a nuove disposizioni. Restano immutate le modalità di partecipazione.

TITOLO III CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

ART. 1

Attuazione della normativa materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c.4 lettera c.1);

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Il DS assicurerà al RLS la formazione dalla normativa vigente.
3. È fatto obbligo al RLS di partecipare
4. Il R.L.S. e il R.S.P.P. accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni;
5. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P. ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro;
6. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S.
7. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate;

8. Durante le attività scolastiche in cui vengono adoperate le attrezzature di laboratorio e la palestra, indipendentemente dal fatto che dette attrezzature vengano utilizzate nei laboratori, nella palestra o in altri ambienti, il docente ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto con il compito di vigilare e controllare;
9. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia.
10. **A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto hanno il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo;**
11. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc;
12. **L'incarico alle figure sensibili alle quali l'Amministrazione ha garantito la formazione, è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS.**

ART. 13

Criteria per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c.4 lettera c.6);

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano e pomeridiano, per assicurare il regolare servizio.
2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con il seguente criterio:

Per il personale Ausiliario:

- Rimodulazione dell'orario di entrata del personale ausiliario anche successivo all'inizio delle lezioni giornaliere ma sempre in modo da garantire il servizio

Per il personale Assistente Amministrativo:

- Flessibilità in ingresso ed in uscita tale da mantenere comunque l'orario di lavoro settimanale e la regolarità del servizio

ART. 14

Criteria generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti; (art. 22 c.4 lett c.7)

Le risorse, destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella seguente misura:

- 80% della disponibilità per il personale docente;
- 20% per il personale ATA;

1. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.

ART. 15

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)- (Art. 22, c. 4, lett. c.8);

1. **Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:**

- Le comunicazioni di servizio vengono effettuate in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria con diritto alla disconnessione mezz'ora prima e mezz'ora dopo.
- Il sabato saranno effettuate entro le ore 14,00;
- La pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico avverrà con le medesime regole;

2. **Il ricorso ai social è previsto solo per i docenti che ricoprono incarichi di responsabilità (Collaboratori del DS, Funzioni strumentali, staff, referenti...), previa autorizzazione. Se social di gruppo saranno rispettati gli orari di cui sopra.**

3. **È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.**

ART. 16

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica. (Art. 22, c.4, lett. c.9)

Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:

1. **Attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;**
2. **Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle**

esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività

PARTE SECONDA (ECONOMICA)

ART. 1

Ammontare complessivo delle risorse accessorie

Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse economiche previste all'interno del MOF, anno scolastico 2021-2022, a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente che confluiscono interamente nel FIS (Ec. FIS € 7.346,45 + Ec. Ore ecc. € 4380,02+ Ec. Valorizzazione € 0,10 = € 11.726,57). Nel presente contratto sono disciplinate altresì le risorse erogate dal ministero relative alla valorizzazione del personale docente.

	CALCOLO M.O.F. 2021/2022	ECONOMIE al 31/08/2021 su P.O.S.. Che confluiscono interamente nel FIS	TOTALE	INDENNITA' DI DIR.DSGA e sost. DSGA a detrarre	TOTALE LORDO DIPENDENTE da contrattare	TOTALE LORDO STATO da contrattare
FIS	44.641,32	FIS 7.346,45 Ore ecc. 4380,02 Valoriz. 0,10 11.726,57	56.367,89	-4.101,70	52.266,19	69.357,24
FUNZIONI STRUMENTALI	7.859,26	0	7.859,26	-	7.859,26	10.429,24
INCARICHI SPECIFICI	3.860,93	0	3.860,93	-	3.860,93	5.123,45
ORE ECCEDENTI	2.160,74		2.160,74	-	2.160,74	2.867,30
ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI ED. FISICA						
AREA A RISCHIO						
VALORIZZAZIONE PERS. SCOLASTICO	10.598,30		10.598,30	-	10.598,30	14.063,94
TOTALE	69.120,55	11.726,57	80.847,12	-4.101,70	76.745,42	101.841,17

RAI

Knee

[Signature]

[Signature]

FB

ART. 2
Programmazione del FIS

Le vigenti disposizioni in materia di erogazione degli emolumenti accessori prevedono che questi siano retribuiti direttamente dal MEF con il cedolino unico.

La scuola pertanto, provvederà a programmare le attività sulla base delle risorse comunicate ma non disponibili nel Programma Annuale.

Per il corrente anno scolastico il FIS ammonta a **44.641,32** lordo dipendente a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente pari a **11.726,57** euro per un totale di **56.367,89** euro. A questa cifra vanno sottratti **3.660,00** euro per indennità DSGA, **441,70** euro per sostituzione DSGA per un totale di **€ 52.266,16** a cui va altresì sottratto ulteriore 2% per accantonamento pari a **€ 1.045,32** per un totale di euro **51.220,87**. A questi si aggiungono euro **10.598,30** (valorizzazione merito) che in base alla nota 23072 DEL 30 SETTEMBRE2020 si aggiunge al FIS per un totale di euro **61.819,17** Lordo dipendente (€ 82.034,03 Lordo Stato) da suddividere tra Docenti e Ata.

ART. 3 -
Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto. (art. 22 c. 4 lett. C.2)

Il fondo di Istituto come sopra calcolato per € 61.819,17 sarà ripartito tra il personale docente ed ATA con i seguenti criteri:

Percentuali	Lordo dipendente	Lordo Stato
67% ai docenti	41.418,84	54.962,80
33% ATA	20.400,33	27.071,24
Totale	61.819,17	82.034,04

ART. 4
Compenso al sostituto del DSGA e Indennità di direzione al DSGA (art. 88 c. 2 lett. J)

	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Indennità di direzione al DSGA	3.660,00	4.856,82
Sostituzione DSGA	441,70	586,13
Totale	4.101,70	5.442,95

ART. 5
Collaboratori del Dirigente

Descrizione	N. ore a € 17.50	Totale Lordo Dipendente	Totale Lordo Stato
PRIMO COLLABORATORE	300	5.250,00	6.966,75

More opa

ART. 6
Misura dei compensi ai docenti impegnati in altri compiti (art.88 c.2 lettera R)

TIPOLOGIA	Ore pro capite	Totale ore A € 17,50	Totale Lordo Dip	Tot. Lordo Stato
Commissione NIV (n. 4 Doc.)	20	80	1600,00	2.123,20
Commissione PTOF (n. 6 Doc.)	20	120	2100,00	2.786,70
Responsabile sede (n. 11 Doc.)	70	770	13.475,00	17.881,33
Tutor neo assunti (n. 2 Doc.)	20	40	700,00	928,90
Resp. dipartimento (n. 3 Doc.)	10	30	525,00	696,68
Referente bullismo (n. 1 Doc.)	10	10	175,00	232,23
Team bullismo (n. 5 Doc.)	10	50	875,00	1.161,12
Referente ed. civica (n. 1 Doc.)	10	10	175,00	232,23
Referenti covid (n. 11 Doc.)	10	110	1925,00	2.554,47
Vice referenti covid (n. 11 Doc.)	5	55	962,50	1.277,23
Segretari verbalizz. (n. 11 Doc.)	10	110	1925,00	2.554,47
Team digitale (n. 3 Doc.)	10	30	525,00	696,67
Gestione sito web (n. 1 Doc.)	100	100	1750,00	2.322,25
Commissione Patti formativi (n. 11 Doc.)	10	110	1.925,00	2.554,48
Comitato Valutazione (n. 3 Doc.)	5	15	262,50	348,34
Commissione regolamento (n. 6 Doc.)	15	90	1575,00	2.090,03
Commissione prove di ingresso (n. 15 Doc.)	10	150	2625,00	3.483,37
Totale			33.100,00	43.923,70

Handwritten signatures and initials on the right side of the page.

In sintesi:

Compensi Docenti	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Percentuale Docenti 67%	41.418,84	54.962,80
Primo Collaboratore	5.250,00	6.966,75
Compensi art. 88 co. 2 lett. K	33.100,00	43.923,70
TOTALI	38.350,00	50.890,45
Somme non impegnate	3.068,84	4.072,35

ART. 7

Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale; (art. 22, c. 4, lett. c.3)

1. Il fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa sarà utilizzato per garantire una migliore qualità dell'offerta formativa e del servizio.
2. Il personale da retribuire sarà individuato con i seguenti criteri:
 - a. Dichiarata disponibilità
 - b. Competenza in relazione all'attività da svolgere

ART. 8

Prestazioni aggiuntive del personale ATA – art. 88 c. 2 lett. E

Incarichi Assistenti Amministrativi	n	Ore a € 14.50	Totale ore	Lordo dipendente	Lordo Stato
Intensificazione per disponibilità su sede amministrativa	3	60	180	2.610,00	3.463,47
Straordinario	11	5	55	797,50	1.058,28
Coordinatore materiale pulizia e DPI	1	100	100	1450,00	1.924,15
TOTALE				4.857,50	6.445,90

Incarichi coll. scolastici	n	Ore a € 12,50	Totale ore	Lordo dipendente	Lordo Stato
Intensificazione PER SANIFICAZIONE	22	10	220	2.750,00	3649,25
Disponibilità su altra sede	5	20	100	1.250,00	1.658,75
Intensificazione per sede problematica	11	20	220	2.750,00	3.649,25
Straordinario	22	5	110	1375,00	1.824,63
supporto alla didattica	22	5	110	1375,00	1.824,63
Aula covid	22	5	110	1375,00	1.824,62
Controllo Green Pass	22	10	220	2750,00	3649,25
TOTALE				13.625,00	18.080,38

In sintesi:

Compensi ATA	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Percentuale ATA 33%	20.400,33	27.071,24
Prestazioni aggiuntive A.A.	4.857,50	6.445,90
Prestaz. aggiuntive Coll. Scol.	13.625,00	18.080,38
TOTALI	18047,50	23.949,02
Somme non impegnate	2.352,83	3.122,22

- L'intensificazione per manifestata disponibilità a prestare servizio su altra sede sarà remunerata previo espletamento dell'effettivo servizio.
- L'eventuale orario aggiuntivo (ore eccedenti) sarà effettuato dal personale dichiaratosi disponibile all'inizio dell'anno;
- il dipendente che per esigenze di servizio presta servizio oltre l'orario giornaliero, può richiedere, in luogo della retribuzione, il recupero delle ore prestate con ore e giorni di riposo compensativo;
- Il recupero delle ore eccedenti con riposo compensativo, preventivamente concordato con Dirigente e DSGA, dovrà privilegiare i periodi di sospensione delle attività didattiche;

ART. 9

Compensi ai docenti impegnati in progetti inseriti nel POF a carico del FIS- art. 88 c 2 lettera B

I docenti da impegnare nei progetti verranno individuati secondo i seguenti criteri:

- Ideazione e promozione dell'attività
- Aggregazione spontanea dei docenti al progetto
- Equa distribuzione delle risorse

I progetti finanziati dovranno essere attinenti con le criticità individuate nei documenti ufficiali

Si conviene che

1. Non saranno erogati compensi senza l'effettivo riscontro delle attività svolte. A tal fine saranno attivate modalità di verifica dal dirigente scolastico o dal direttore dei servizi (quest'ultimo relativamente al solo personale ATA). Il personale ha l'obbligo di documentare le attività aggiuntive, anche quelle funzionali e/o eccedenti (straordinario).
 - La retribuzione sarà corrisposta con le scadenze previste dal Cedolino Unico, al termine delle attività e comunque entro l'anno scolastico di riferimento, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato. Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione e verifica.
 - I compensi accessori saranno erogati dal MEF previo ordine della scuola.
 - In caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi specifici o funzione strumentale, l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione. Nel caso di incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento.
- Per l'a.s. in corso non sono previsti progetti extracurricolari. La priorità, se le condizioni lo permetteranno, verrà attribuita a progetti di recupero da retribuire con le economie aree a rischio e successivamente con il rimanente FIS.

ART. 10

Sostituzione colleghi assenti

Sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

- Docenti con ore da rendere/recupero ore o permessi
- Docenti con ore di completamento dell'orario di cattedra
- Docenti in compresenza
- Docenti a disposizione per ore eccedenti
- Richiesta individuale ai docenti in caso di mancanza disponibilità

Per le ore eccedenti saranno utilizzati i docenti della sede

ART.11

Funzioni strumentali

Le risorse finanziarie disponibili **7.859,26 euro** saranno ripartite sulle 4 aree in eguale misura. Essendo ciascuna area ricoperta da 2 docenti , il compenso pro-capite è di **982,40 euro Lordo dip.** (€ 1.303,64 Lordo Stato).

Funzioni Strumentali	Lordo Dipendente	Lordo Stato
N. 4 Aree (n. 8 Docenti)	7859,26	10.429,24

Aree
Aree
Aree
FR

ART. 12

Incarichi specifici personale ATA art. 47

4) ATTRIBUZIONE INCARICHI SPECIFICI (art. 47 comma 1, lettera B CCNL 29/11/2007, così come sostituito dall'articolo 1 della sequenza contrattuale 25/7/2008). EURO 3.860,93

4.1.1) COLLABORATORI SCOLASTICI (3 incarichi: servizi esterni- supporto a sede amministrativa- piccola manutenzione)

4.1.2) ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (1 incarico: supporto area gestione amministrativo-contabile)

4.1.3) REQUISITI RICHIESTI

Partecipazione a corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione

Esperienza specifica maturata negli anni pregressi

Buone capacità relazionali e di mediazione

Disponibilità a prestare servizio su sede amministrativa o su altra sede

Incarichi Specifici	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Risorse disponibili	3.860,93	5.123,45
N. 1 Ass.te Amm.vo	1.200,00	1.592,40
N. 3 Collaboratori Scolastici c.u.	2.660,93	3.531,05
Totale somme impegnate	3.860,93	5.123,45
Somme non impegnate	0	0

ART.13

Incapienza del FIS

Nel caso in cui lo stanziamento previsto per gli 8/12 del fis arrivi in misura minore alla previsione e quando le attività svolte siano state già svolte, il D.S. dispone, previa informazione alle parti sindacali, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria

Free

Free

FB

ART.14

Assenze per lutto

Ai sensi dell'art.15 del CCNL e della nota ARAN nella quale si recita che i permessi per lutto possono essere fruiti in tempi ragionevolmente congrui rispetto all'evento, considerando che in tutto il pubblico impiego ai sensi del d.m. 278/2000 i giorni di lutto possono essere presi entro giorni dall'evento luttuoso, si decide che tali permessi possano essere fruiti in 15 giorni (anche frammezzati da vacanze: Natale, Pasqua...)

Se il lutto capita durante le ferie parte dalla fine delle ferie; se il lutto capita prima delle ferie i giorni partono dal giorno del lutto e si congelano durante le ferie.

ART. 15

Prefestivi

Con delibera del Consiglio di Istituto la Scuola resterà chiusa nelle giornate prefestive ricadenti in periodi di sospensione delle attività didattiche. Il servizio non prestato in tali giorni potrà essere recuperato dal personale ATA con le seguenti modalità:

- a. Compensazione con straordinario
- b. Recuperi nel corso dell'anno
- c. Utilizzo ferie

Eventuali assenze per malattia in corrispondenza della chiusura prefestiva non danno luogo a diminuzione delle giornate da recuperare

ART. 16

Ferie personale ATA

Le ferie e le festività soppresse sono fruiti nel corso dell'a.s. di riferimento.

Le richieste di ferie e festività soppresse sono autorizzate dal D.S. sentito il DSGA.

La richiesta va inoltrata almeno 3 gg prima, l'Amministrazione è tenuta a rispondere entro il giorno successivo.

Le richieste per il periodo estivo vanno presentate entro il 31 marzo; subito dopo sarà predisposto il piano ferie e festività soppresse tenendo conto quanto segue:

in mancanza di personale disponibile sarà adottato il criterio della rotazione annuale;

al dipendente dovrà comunque essere assicurato il godimento di almeno 15 gg lavorativi continuativi di riposo nel periodo 1 luglio – 31 agosto;

le ferie sono autorizzate entro il 30 aprile.

BR

ME

MA

CA

BA

FB

In caso di particolari esigenze di servizio o personali, che abbiano impedito il godimento totale o parziale delle ferie nel corso dell'anno di riferimento, le stesse saranno fruito non oltre il mese di aprile dell'anno successivo, evitando la concentrazione nell'ultimo periodo

ART 17
Clausole di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al disposto del CCNL, comparto Istruzione e ricerca, con il quale il presente contratto integrativo è coerente;
Si rinvia integralmente alla normativa vigente per le parti ad essa demandate, norme imperative e/o non incluse nella materie di contrattazione.

Data 2.12.2021

Le parti

La parte pubblica

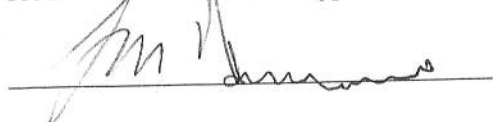
IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giuseppina Ambrosio

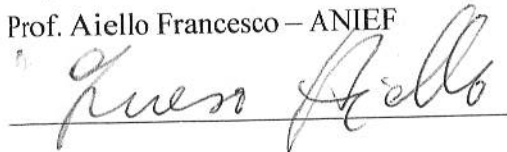


La RSU

Prof. Donnarumma Giuseppe – UIL Scuola



Prof. Aiello Francesco – ANIEF



Sig. Romano Gaetano – CONITP



00.55

FLEBIL ALBERTONE

Gilolo UNAMS

Franco Benucci

